

Economia sociale, primo Festival chiude con oltre 4mila presenze

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non chiediamo risposte immediate, ma risposte solide per consentire al Piano di azione dellâ??economia sociale di essere strumento di sviluppo per il futuro del paese. Oggi chiediamo al governo, e ai prossimi che verranno, di dare continuitÃ al Piano dâ??azione. Capiamo che siamo nelle ore cruciali della manovra. Vogliamo avere, perÃ², la convinzione che la misura possa essere accompagnata per dieci anni. Deve diventare un punto di azione con riconoscimenti di merito fiscaleâ?•. Ã? quanto emerge dal panel finale del Festival dellâ??economia sociale di ForlÃ¬ â??Europa, Italia, Regioni: dal piano alle azioni per lâ??economia socialeâ?•, come espresso dagli organizzatori: Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative, Gabriele Sepio, direttore scientifico del festival, e Luigi Bobba, presidente della Fondazione Terzjus.

Cala cosÃ¬ il sipario sulla I edizione del Festival dellâ??Economia Sociale â??Un Piano che genera valore. Dalla complessitÃ al sistemaâ?•. La tre giorni che si Ã¨ tenuta a ForlÃ¬ e ha visto oltre 4.000 presenze ai 32 panel organizzati dove 130 relatori italiani e internazionali si sono confrontati sulle macro aree dellâ??economia sociale che in Italia vale lâ??8% del PIL, 400.000 enti e imprese, 1,53 milioni di persone occupate e 4,6 milioni di volontari. Un ampio perimetro che vede: cooperative, enti del Terzo settore, enti sportivi dilettantistici ed enti religiosi, insieme al credito cooperativo, alle fondazioni di origine bancaria e alla filantropia. Lâ??Unione Europea ha incluso lâ??economia sociale tra i 14 ecosistemi imprenditoriali e industriali strategici per lâ??Europa.

I Paesi membri stanno perÃ² rispondendo con tempi, percorsi e strumenti molto diversi, e il confronto tra Spagna, Francia e Italia li rende evidenti. La Spagna ha una legge quadro dal 2011 e una strategia 2023-2027 giÃ alla valutazione intermedia, sostenuta da un PERTE per lâ??economia sociale e della cura da oltre 800 milioni nella prima fase: la legge viene prima e le risorse accompagnano. La Francia ha una legge sullâ??economia sociale e solidale dal 2014 e il 9 luglio 2026 ha adottato la sua prima strategia nazionale, con 108 azioni, obiettivi numerici al 2035 e indicatori costruiti con lâ??OCSE: il governo per obiettivi misurabili. Francia e Spagna hanno in comune una legge quadro e un ministero di riferimento, e anche per questo partivano da una posizione piÃ¹ avanzata quando la Raccomandazione Ã¨ stata approvata. Lâ??Italia, dove lâ??economia sociale non ha ancora una cornice giuridica unitaria e le competenze sono distribuite tra piÃ¹ ministeri, ha alle spalle la riforma del Terzo settore e ha approvato il proprio Piano dâ??azione nazionale in Consiglio dei ministri il 2 luglio 2026.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 14, 2026
Autore
redazione

default watermark